

TK5MP Jean Thomas Caccavelli Op Tomaso.

S.K 24 marzo 2016.



Il curriculum della sua vita e le sue esperienze le ha scritte personalmente molto tempo fa.

Si possono trovare su questo link <http://www.iz0ddd.it/tk5mp.htm> e anche su [www.qrz.com](http://www.qrz.com) cercando il suo nominativo TK5MP. Però desidero che anche il nostro sito conservi traccia delle sue esperienze.

Tomaso, così era affettuosamente chiamato dagli amici, Jean Thomas Caccavelli, TK5MP, membro dell'INORC n. 308.

Aveva appreso la radiotelegrafia durante la sua permanenza nella Marina Militare e da quel momento non l'ha più lasciata, neanche quando è andato in pensione. Infatti ha continuato a fare radio sulle frequenze amatoriali fino all'ultimo. Lo si poteva trovare ogni giorno preferibilmente sulla 7025 khz che per lui, come per tanti ex marconisti, era una specie di nuova 500 Khz, pur con le sue limitazioni.

Tomaso ha vissuto l'epoca d'oro della Radiotelegrafia Marittima a 360°. Lui rappresentava il CW vero, aveva vissuto ogni fase, ogni esperienza, ogni livello delle varie sofisticazioni della radiocomunicazione marittima, fino ai giorni nostri. Era una continuazione, una tradizione di quello che è stata la più importante comunicazione del Servizio Radio Mobile Marittimo. Non amava i Contest anzi in frequenza spesso li contrastava cercando di imporsi con il suo segnale su tutti quelli che inevitabilmente lo coprivano con la propria potenza e con la propria maleducazione. Tempi questi ultimi di

gare e continui DX all'ultimo sangue sparsi su ogni banda con pile-up che tutto coprono su ogni frequenza possibile dove conta solo il fatidico 599 a qualsiasi costo. Tomaso, operatore vero non riusciva a capire a cosa potesse servire questo tipo di servizio. Operatore di altri tempi, dove era la comunicazione, lo scambio dei messaggi, la vera anima del CW. Adoperava durante i suoi QSO un vecchio J36 della Vibroplex ma spesso andava anche con i sideswiper costruiti da lui stesso o con il famoso Magniflex della Dyna. Aveva anche un tasto verticale che amava molto e che per scommessa riuscì di nuovo ad usare egregiamente dopo anni di abbandono. Si era messo in testa di riuscire a manipolarlo ancora. - Sai Lino - mi diceva - io ho i capelli rossi, sono testardo, quando mi metto in testa qualcosa.....- E incredibilmente dopo quasi un mese di esercizi quotidiani, me lo dimostrò in radio. Grande Tomaso!!!!

Purtroppo un brutto male lo ha portato via a 88 anni, quasi tutti vissuti in maniera avventurosa.

Un maestro davvero, che purtroppo non sentiremo più in aria anche se ogni tanto, a chi lo ha conosciuto, pare di sentire ancora la sua chiamata con l'inimitabile J-36.

*Aurevoir cher ami Tomaso, nous ne vous oublions pas*

*Natale Pappalardo IZODDD Op. Lino*







Zezette (xl Tom) Giorgia (xl Gas) F6DUR e TK5MP



Gas & Tom

Alcune storie scritte da Tomaso durante le sue numerose esperienze:

### Ballo a Oslo

Giunto a Oslo, il guardapesca "Ailette" he stato molto onorato, a bordo sono venuti tanto visitatore; l'ambasciata di Francia aveva organizzato una serata con pasto e ballo la bordata di non servizio era stata invitata.....Intorno a tavole di legno prezioso molto grande, ornati di tovaglie e tovaglietti, avevo a la mia sinistra marinai e sottufficiale, a la mia destra li ufficiale con il comandante al centro chi lui aveva a suoi fianchi la Signora Ambascitore e sua Eccellenza Ambasciatore....Il coperto comportava parecchi cucchiai e forchetti e anche bicchieri di cristallo.....Io chi ero ragazzo del popolo,a la mia tavola non avevo mai avuto che un solo di queste ustensile....Il pranzo he stato fino, savorito e abbondante e valutati le vine rossi, rosati o bianchi, aveno tutti un'aroma che non era fatto per lasciare le bicchieri vuoti.....Poi vieni l'apertura del ballo, allora qui, ero a disagio perche ho sempre detestato questo genere di smanceria, ma il destino mi aveva segnato e c'è voluto che sia io il beniamino del équipaggio, il momento del supplizio he arrivato, la Signora Ambascitore spiegava le sue due tentacoli, si impadroniva della mia gioventù, sentivo il mio viso arrossire e quand'ella fu vicino da me anche se avevo un bel dire, provare la mi ignoranza sostanto,non c'era nienti da fare,il polpo no me voleva lasciare,non avevo più voce e con un ampio sorriso la sposa de l'Ambasciatore dice a chi la voleva sentire : "Quando balla l'Ambasciatore ognuno balla".Ecco che cominciano i "flons-flons"e io me sento tuffarmi in le turbine della valtzer,qui ! ne ho visto di tutti i colore, la piovra mi faciva girare tanto e più, mi stringiva ,li mie piede andavano penzolone, ma allora ! porca miseria! la cosa la più ripuniante era la sua guancia sfiorita su la mia molto fresca e nel contempo mi martellava il mio petto di solo vint'anni con le suoi due pallone di carne grassa e molla.....Per fortuna il polpo mi ringrazi e mi lascia, il ballo proséguire e io ,orecchio basso vado a ritrovare la mia tavola.....Il ballo o diciamo piuttosto il martirio he finito ,adesso he l'ora di cantare, mi sento rinascere l'ora della mia vendetta ha sonato, il mio giro di canto vieni avevo ritrovato la mia voce e le mia confidenza e senza tremare ho potuto valutare la mia voce :In tenore ho interpretato " I pescadore di perli" di (Georges Bizet) con bis...bis..... Tomaso.

## **Colpetto di Radiogoniometrico**

In Corsica, ero di servizio in una stazione di Radiogoniometria Saint-Lys radio FFL, segnalata al rezo indove lavoravo la chiamatta di pronto soccorso da una "signora" adepto della navigazione a vela, e di più, in solitario; la sua emissione essendo un po troppo debole su 4mhz, visto la buona disposizione degli mie antenne sono stato solo a potere prendere la sua direzione, con molto difficoltà ma lo stesso l'ho copiato, era nel 270° della mia stazione, pure al largo del Portugal; con l'intermediario della mia amministrazione e di FFL (che non era una stazione radiogoniometrica) ho fatto domandare alla navigatore sperduta se possedeva un motore a bordo perché sembrava andare con accumulatore e difficilmente FFL capisce "si" (la mia stazione radiogoniometrica essendo solo per fare l'ascolto), FFL li domanda di mettere il motore in movimento, per amore o per forza ha riuscito di farlo, poi ho fatto dire per FFL di QSY su 8mhz e allora he stata subito sentita da le dieci stazione radiogoniometriche e he stata localizzata, una triangolazione molto precisa he stata operata la posizione stabilita, una nave della "Réale" (Marina Militare) he stata inviata soppralogo, così come un'elicottere..... Sentendosi fuori di rischio, la navigatore cominciava di scherzare, al micro, domandava l'indirizzo di una eccellente pettinatrice subito, al suo arrivo, il morale essendo tornato, la "siréna" affichava la sua allegria..... Poco tempo dopo abbiamo saputo che questa persona ingrata hé andata a sporgere querela contre il Ministero della Difesa per avere messo 35 minute per individuarla..... Non ha mai avuto causa vinta !.....

## **Gli Motopescherecci.**

L'Operatore radio del guardapesca "Ailette" aveva molto lavoro con le motopescherecci di quale le operatore lavoravano solo con tasti fabbricati, da loro con il terzo di lunghezza di una lama di séga, erani tutti bravi con loro doppio. Quando "Ailette" chiamava uno di queste battelle trovandese su un banco di pesca, un banco molto redditizio e che non rispondeva che per breve segnale senza dare la sua posizione solo per non lasciare usurpare la sua preda da le altri; allora tando il radio del "Ailoette" doveva dar prova di destrezza, la individualizzazione era assai ardua a realizzare in simile condizioni.

Questo lavoro si chiamava Controllo

Radiogoniometrico, si faceva con un recivitore chi ha un'antenna rotativa che si fa girare con un volante graduato di 0 a 360 gradi

che permette la ricerca della forza minima del segnale ricevuto (estinzione) : Ex : Il quadrante graduato indica 120 Gradi il trasmettente ricercato se trova in questa direzione....Il operatore di "Ailette" aveva per determinare la sua propria posizione la possibilita di fare estinzione su le radiofare, sempre con lo stesso sistema : Ex: Bergen trasmettiva :BR et Isola De Sein :SN, queste trasmissioni se facevano di 200khz à 400 khz.....C'era un'altro lavoro molto duro a assumere, era la ricerca de i diverse risonanze di ordigne speciale, questo si faceva con un'appareichio chiamato "Sonar" che era impiantato in la stiva dove l'aria era viziata e il puzzo della nafta era forte, ci voleva la trippa solida per incassare...avevamo anche un'apparato "LORAN", era una sonda con un'oscilloscopio che funzionava in continuita e su carta millimetrica ,mostrava la profondita, la distanza ,la velocita e anche la diversita di ogni banco di pescio. Con tutto questo materiale "Ailette" non poteva che fare bene il suo dovere.....

## **Il Cinese,**

In 1952 ero liberato del mio contratto con la Marina che mi aveva pagato, tre mese più una prima che me permetteva di aspettare un impiego della parte della parte dell'Amministrazione degli Posti e telegrafi; avevo preso una pensione in un piccolo albergo-ristorante chiamato "Hanoi" che era tenuto per un Cinese l'albergo era molto pulito, la cucina era buona ,il Cinese aveva navigato sulla linea Le Havre-New-York. Intanto la mia convocazione della Posta, un'amigo della mia famiglia che non conosco he venuto a farmi una visita, anco lui aspetava di lavorare, era radiotelegrafista come me, cosi me tenia compagnia, la vita andava piano, piano senza alcun pensieri, tutte le serate andavamo al cinema o pure a ascoltare la musica e anco a farci un giro al spettacolo....Ma ecco che prima di convocare l'amministrazione prendano il suo tempo, pero la finanzia del mio amico era già un po' in basso, come ero più fortunato che lui lo ho pregato de non tormentarsi.

.....Ma he arrivato il giorno induve le borse giravano a vuoto, il Cinese ,come di giusto voleva il suo doveto allora abbiamo dovuto prendere le misure del fatto ;prima di tutto, per risparmiare il prezzo di una camera, de fare camera comuna, cosi no problema perche il Cinese poteva affittare l'altra; ma le cose non andavano tanto bene, la situazione se guastava, abbiamo avuto la faccia d'andare alla drogheria vicino, comprare le viveri "pagata con la moneta di scimmia" e andavamo a mangiare a una tavola del ristorante del Cinese, cosa che era veramente un colmo; l'Asiatico se lamentava poi brontolava crescendo, il "boy" sinesgalese di nome Sabatier faceva il sordo per servire la prima colazione, ma come lui ci voleva bene, aspetava che il Cinese andesse a fare il suo mercato per calmare la nostra fame; il vecchio pappagallo chiamato "Pirata" sentiva le nostre grida e ripetava "Sabatier ! caffè con late !...

Infine, la fortuna ci sorride, la provvidenza era co noi ;una sera vicino di mezzanotte, siamo svegliate da rumore di vetro spezzato, da mobile rovesciati e anche da grida umani ,allora saltiamo dai nostri letti, ci vestiamo subito, dietro la porta, prendiamo ognuno un bastone di "legno di ferro" che servivano a un'eventuale presenza di qualche serpente o pure di qualche grosso topo.....

Bastone in mano intramo in "scena" inel "Bar", tre uomini devastavano tutto e un quarto aveva impugnato il Cinese per gli capelli l'aveva fatto mettere in ginocchio e lo trascinava per terra ;atteso

che ci voleva smettere il supplizio di l'essere martirizzato, noi iniziamo la valzer del randello su le spalle e le zucche dei quattro navigatore Americani che non apprezzando questo genere di cosa, sono scappati con

cautela.....Il Cinese sempre inginocchiato, di fronti à la nostra efficacia dice :

"Lei no me volevano pagare li ho detto chi era il mio mezzo di sussistenza ,allora se sone messe a rompere tutto.....Ma adesso voi l'avete dimostrato cosa he la giustizia, poi con solennita dice :

"Finché il Cinese camparà, voi ! piû pagare il ristorante".....

Via ! il Cinese, giallo di pelle, bianco dal emozioni, blu e verde di paura era rosso di vergogna d'esse statto marrone da quattro grisci.....Subito pagati dale nostre amministrazioni abbiamo indennizzato Pietro il Cinese chi era una gentile persona.

Tomaso.

### **Il Marchese.**

In 1938; aveva fatto un impegno nella Marina Nazionale e voleva essere pilota della flotta mestiere che assicura le entrate e le uscite degli aerei della nave, ma le condizioni di scompiglio dell'armata testarda, nonostante il suo rifiuto se vede sbattere pilota dell'Aéronavale.....Viene la guerra e a suo secondo volo, il Marchese he abbattuto con il suo aereo di esplorazione "Potez", ma la fortuna era con lui e con questo ha riuscito di atterrarsi nel prato di un castello e così he nato il nomignolo che li da una nobilitazione.....In 1949, nel cielo di Mauritania , pilotava un Junker .52 (presa di guerra a le Tedeschi), lo pilotava come si guida un'automobile , la sola cosa che non li piaceva era quando soffiava il vento di sabbia perche il sabbia entrava in le tre motore e trasformava il sistema di raffreddamento in macinasabbia. Con questo J.52 partiva da Dakar percorreva tutta la Mauritania allo scopo di rifornire le diverse stazioni in materiale e vivere, ho fatto qualche volo con lui, ero radio, avevo un 400w Telefunken e un ricevitore Lorenz, quando Dakar (fylv) o Port-Etienne (fwz) mi chiedevano il QTH , io domandavo a el Marchese che me diceva : " Che cosa vedi sotto "si decevo: "Vedo un fiume" lui mi rispondeva : "Allora he Saint-Louis-Du-Senegal" se vedevo cammelli o pure guaselli , tando era Atar un paese con molto vegetazione, pero se non vedevo nient'altro che duni devevo trasmettere : "Vento di sabbia".....Il Marchese non ha mai avuto fastidio, era considerato come ottimo pilota.

Tomaso.

### **La Mina.**

Questo 5 di Maggio a 1800h el trasporto della Marina Nazionale appaiare di Ajaccio per Marseille, il cielo terso, il mare sembrava un'immenso banco d'olio, su le due fianchi del scafo il tagliamare



désegnava due baffi di schiuma bianca....Tutto andava bene; mentre a circa di 20h le altiparlante se metteno a urlare "Attente!mina a babordo avanti ! al posto di combattimento !"Un'énorma pentola più alta che larga di colore nero come la morte, girava su lei stessa in una valtzer macabre assomigliandesse a una trottola gigante....Mentre i suoi movimento diabolico,le agui dei apparecchi di bordo déviavano e impazzivano, la mina,(era proprio cosi),era una mina magnetica eccitata da la mazza metallica de "Alphée"e si avvicinava di luio manacciedello de li suoi numerose antenne che non erano altre che détonatore, l'ordigno segnato con célerità "Alphée"eseguando dei lente e abile movimente ha riuscito di sgombari del campo magnetico e le tentacole calamitati non hanno trovato altro mezzo che di lasciare andare la sua preda....Fucile e mitragliatrice sono state distribuite al équipaggio chi ha subito scatenato un vero tiro di artiglieria....La mina s'hé affondata senza scoppiare, alcuno détonatore non era stato toccato (sono cose che accadeno).

Tomaso.

### **La Prefettura Maritima di Cherbourg (Normandia)**

Eccomi alla Prefettura Maritima indove he el centro radio della Marina,questa Prefettura he situata in una strada molto animata,con numerose caffè,cinéma e tant'altre commerci;era la strada che le marinaï preferivano.....Il portale della Prefettura era costituito da due battente di porta molto alti fatti con legno pesante e robusto,entrando,alla destra c'era una cabina di vetro occupata da due carabinieri marittimi facendo la guardia,un corridoio lastrato portava ,a un edificio di 4 piani e de stilo anziano,il Ammiraglio e suo Stato-Maggiore,se trovava al terzo piano; di fronte,ma a la sinistra,un edificio di 1 piano aveva una grande sala indove il personale se riposava,gli amaca e cassone individuale erano in fondo della stanza,in mezzo,due tavolone di leccio servevano a le giovane marinari a scrivere,leggere e a le giochi. Al entrata,la doccia,le toilette,il tutto per una década de giovanotti. Viso a questo edificio un'altro di 1 piano se trovava una vasta sala,quella della radio arredata sul tutta la sua lunghezza da una tavola de legno spesso,intorno a laquale posavano sul sedile girevole le operatore che assicuraveno ognuno una veglia,su la tavola,davanti l'operatore c'era un ricevitore con la sua cuffia,un quaderno di servizio,uno di tfc,un bloclo per messaggi,due matite nere una riga e una gomma,alla sua sinistra ,una scatola di comando a distanza per il trasmettitore,a la sua destra il manipolatore verticale ; la prima veglia era per le giovane, per abituare loro polso con le nave navigando nella zona di Cherbourg e con una stazione dell'armata di terra che si trovava a Rennes,fuori degli bollettini Météo e le avvisse per le navigatore fermava poco roba da trasmettere,questa veglia se chiamava "Le Zone".La seconda veglia era più conseguente comportava una vacanza per giorno con Boulogne (Porto di pesca) per il tfc con le motopescherecci Nordici,Bretone o Normande ,me messaggi erano emanante dei famiglie o allora degli armatore chi davano i consegna, era "La Onda Litorale Nord";se le operatore della prima veglia erano giudicati abbastanza buoni quelle della seconda erano buoni. La terza veglia era riservata a tutti le stazione Marina di Francia e sue colonie poi le giorni de 0700 a 0800 ore un collegamento con la polizia di Coutances (Normandia),di più la permanenza con tutti le nave e le sommergibile ,queste operatore erano molto buone .Per finire la quarta veglia era quella della sicurezza della vita umana sul 600 metri corrispondente de 500 kcs assicurata per le campione era l'apoteosi del genere,le operatore del 500 kcs combattevano anche tutti le nave de commercio e di pesca del mondo trasmettevano e ricevevano dei message di particolare ,ma anche delle

compagnie maritime e le sue flotti per comandi de vivere e di carburante altre messaggi permettendo de stabilire dei consultazione medicale e di più,tutti le tre ore a contare de 00h00 ricevevano da le nave,per il servizio météo dei osservazione météorologico,in corso degli festi principale le piroscafi mandavano multitudine di télégramma,il operatore doveva contare le parole e contabilisarli in vista dei tasse costieri ,terrestri e télégrafici per fare la conversione in franco oro,la sua stazione era veramente un ufficio postale;il radio del 500 kcs trametteva anche le avvisi di urgenza,avvisi a le navigatore concernando un relitto alla deriva,un faro spento o pure un radiofaro che non trasmetteva più lu suo segnale di localizzazione,leavvisi de ventata o di tempesta e segnalava pure il punto indove potendo trovarsi una nave i difficoltà.

Su il 500kcs se ricevevano tutti le message urgenti e le SOS,cosa che necessitava permanenza e rigore un SOS potendo essere inviato a ogni instante,per permettere a gli nave de potenza di emissione debole di farse sentire essendo in pericolo tutti le ore di +15 a+ 18 e di +45 a+ 48 il silenzio radio deve essere assoluto e osservato da tutti fissi o mobili....Che lavoro ! Ma ache che fierrezza di lavorare per la sicurezza in mare.....

Tomaso.

### **Le Ciliegi.**

Sono andato a fare un giro alla campagna tra verdura e macchia, induve ci sono fiore di tutti i colore e molto profumo e mezzo a questa ricchezza della natura cé un convento con al intorno qualche piedi di cielegio, erano fuori di tutto, libere come l'acqua, senza alcuna cinta, le suoi frutti erano tanto belli e profumati che la mia pancia no poteva piû resistere alla tentazione e sentendamo proprio in buona saluta me sono messo a farmi una mangiata a sazieta.....Avevo sempre la bocca piena quando alla mia vista me viene una bella e giovane dona con occhioni blu e capelle biondi,la sua bocca sembrava un fiore e le sue denti erano bianchi come quelle degli negri; questa fata aveva forse 25 anni, aveva una cuffia bianca come le sui altre vestiti, era una religiosa chi subito me dice "Non ti vergogne di appropriarti la roba degli altre ? Sei un ladro !Vergogna !",allora ho risposto "Bella ragazza mi dispiaci di scandalizzarti, ma questi frutti sono nella macchia mezzo la natura e la libertà, non cé alcuna chiusura e sono fouri del convento, ma perche mi dice questi parolacci !tu chi séi il più bel fiore di questa natura ? .....He scappata verso il convento gridando "Ladro,Demonio,Diavolo !".....Mà ! quanto erano squisite queste frutti !.....

Tomaso.

### **Le Pescatore Canariani**

Assai de queste Pescatore vivevano a Port-Etienne,un bel porto di pesca di Moretania,ma soprattutto bello lucroso in lo villaggio qui, campavano queste pescatore; tra il suo accampamento, sotto a grande tende entro certi de queste rifugie c'erano dei letti di ferro allora che entro li altre se vedivano dei tavolone senza tovaglia e su le dette tavoli le moschi guasi cosi numerose che le grane di sabbia, volavano su le bicchieri poi, andavano, su lo naso, la bocca o l'orecchi dei pescatore gia avezze a questo genere di carezza, per venire a dissetarsi i tale posto, ci voleva veramente a morire di sete.....Queste pescadore pe essere in contatto con li suoi pari o lu suo armatore ,utilisavano dei emettore molto potente in fuori della legislazione européa,e cosi disturbavano li altre comunicazione,arivavamo ad individuarni qualcuni, ma,il lavoro era arduo.....A quel tempo,a Port-Etienne non avevemo ne radiogoniometro e nemmeno radar.

Tomaso.

## **Les-Rouges-Terres-Radio. (Stazione Emettrice di Cherbourg)**

No ! Io non ero contente ! Niente affatto ! ho dovuto bassare la cresta,non sono stato trasferito a le sommersibile,la Prefettura Maritima aveva messo il grappino su me mpe hanno tenuto dei longue mesi alla stazione emettrice di Rouges-Terres (Terra-Rossa) indove il lavoro consisteva di regolare,mantenere e riparare il materiale radioelettrico,la stazione essendo dotata de 6 emettore O.C.,due O.M. e due O.L. per i sommersibili in immersione,le antenne di queste emettore erano sostenute da piloni di 80 e 120 metri di altezza pittorati di rosso e di bianco ,colore regolamentare per la buona visibilità dei aeri ,su lora cima queste piloni erano attrazzati di un sistema di segnalizzazione elettrico per la sicurezza notturno ,per accedere a il culmine ci voleva arrampicarsi a una scala molto stretta interna a il pilone chi conduceva a una piattaforma di 1m50 x 3m,ogni tanto ce voleva cambiare le lampadine,solo 6 marinaï su 10 non erano sogetti al vertigine ,io ero delli 6 e mi rallegravo de salire a 120 m,la sensazione era eccezionale,il pilone si muove rispetto alla sua base,era un delizio per la vista,ma coème he bello essere solo in alto : La pace e la libertà.

Vicino della stazione c'era una fattoria indove andavamo comprare,late,burro,formaggio,birra,sidro e vino;una mattina intrando nella fattoria,sento il fattore ruggire,aveva il viso rosso e urlava : "Non sono così possibile ! queste non sono figlie ,ma due somari gemelle !"il fratello e la sorella venevano de incassare una sacca szculacciata,ho capito subito perche aveveno le guanci colorate e le natiche gonfie,le ragazzi doveveno maledire il destino che ha fatto,proprio la veglia che loro genitore ebbe incontrato el istitutore degli due figlie e questo li non li ha cantato la "Ninnannana" ma ha osato dirli che le sue due pollone non erano dotate per lo studio :I Francese ,zero,come in ortografia,in calcolo una catastrofa in géografia sappiano solo indova he collocata la sua fattoria dunque la fortuna per il esame della quinta elementare he nulla,tutto questo spiega la accogliencia matinale che aveveno ricevuto le due poverine,non potevano dire che mancava di fervore.Incontro a questa trista vista ,vedendo questo povero uomo avvilito,disperato ,io facio la proposta dee mandare tutte le sere dopo la scuola le sui due scaldabanchi a la stazione chi era vicino .Avevo facia di mé due campe incolto e per uscire da questo stato devo dapprima dissodare poi piantare le arbole,dalli sostegno,innerstali ,darli apporto di ingrasso e letame e tutto questo prestissimo,con la speranza di raccogliere i frutti;io volevo farmi onore io stesso;piano,piano le due ucceli prendevano piena fiducia con il loro occasionale insegnante,li contavo così emanante della mia fantasia li facevi distinguere,pianti ,fiori,insetti dei quale descrivevo le costumi ,ormai il legaccio tra di noi era forte,ma, si per sventura questi due birichini aveveno un allentamento in loro lavoro li tenevo il brancio ,parlandole solo per enunciarli un problema o pure dettarli un brano .La perseveranza mutua ha fatto meraviglia ,se la semina he stata buona la raccolta ancora migliore.

Il giorno del esame giunge e le due ex ciuchi non solamente sono stati promossi ma di più con la menzione "bene",ma lo padre,la madre e il maestro hanno rischiato di sventrarsi.Dipoi questo doppio successo avevo birra, sidro e vino senza toccare la mia borsa. Hi hi.

Tomaso.

